



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (<i>IdSua:1575120</i>)
Nome del corso in inglese	Foreign Languages and Literatures
Classe	L-11 - Lingue e culture moderne
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fileli.unipi.it/lin/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOCCO Valeria Maria Giuseppa
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BECCONE	Simona		PA	1	
2.	CAPPELLI	Federica		PA	1	
3.	CAPUTO	Nicoletta		RU	1	

4.	CETRO	Rosa	RD	1
5.	CIOMPI	Fausto	PA	1
6.	CRAWFORD	Belinda Blanche	PA	1
7.	DAVID	Emilia	RD	1
8.	DI PASTENA	Enrico	PO	1
9.	DONNARUMMA	Raffaele	PA	1
10.	GARZONIO	Stefano	PO	1
11.	LUPETTI	Monica	PA	1
12.	NUTI	Andrea	PA	1
13.	RIZZARDI	Biancamaria	PO	1
14.	ROSSI	Francesco	RU	1
15.	SIMONATTI	Selena	PA	1
16.	SINI	Lorella	PA	1
17.	TOCCO	Valeria Maria Giuseppa	PO	1

Rappresentanti Studenti

HAVERIKU AMELA a.haveriku@studenti.unipi.it

Gruppo di gestione AQ

LAURA GIOVANNELLI
 AMELA HAVERIKU
 MONICA LUPETTI
 GLORIA PENSO
 VALERIA TOCCO

Tutor

Daniela PIERUCCI
 Valeria Maria Giuseppa TOCCO
 Raffaele DONNARUMMA
 Simona BECCONE
 Silvia MASI
 Rosa CETRO
 Selena SIMONATTI
 Marco BATTAGLIA
 Giovanna CERMELLI
 Francesca ROMOLI
 Roberta CELLA
 Francesca FEDI
 Maria Serena MIRTO
 Andrea NUTI
 Giovanna MAROTTA
 Filippo MOTTA
 Francesco ROVAI



Istituito nel 1954, il Corso di Laurea in Lingue e Letterature Straniere ha adeguato e aggiornato nel tempo il suo progetto formativo sia per ottemperare ai cambiamenti via via proposti dal Ministero sia per venire incontro ai mutamenti culturali della società e intercettarne i bisogni.

Obiettivo del Corso oggi è formare laureati con sicura padronanza di due lingue straniere, associata alla capacità di analisi metalinguistica e alla solida conoscenza del patrimonio culturale e letterario delle civiltà di riferimento. Il corso mira anche a fornire competenze in linguistica teorica, in lingua e letteratura italiana, storia, filologia e, a seconda del curriculum scelto, in ulteriori materie specifiche. Parallelamente, il percorso prevede l'acquisizione delle competenze informatiche di base.

Il Corso di Studio è articolato in tre curricula: Lingue e culture letterarie europee; Scienze linguistiche e lingue e letterature europee; Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Curriculum Lingue e culture letterarie europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno un'approfondita conoscenza, anche in prospettiva comparativa, delle letterature e della dimensione culturale europea cui le due lingue appartengono; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirà strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Scienze linguistiche e lingue e letterature europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie; una solida formazione di base nel campo delle scienze linguistiche, che consentirà di misurarsi con i processi fondamentali che regolamentano il linguaggio e, in particolare, le lingue studiate, anche in prospettiva diacronica; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee.

Il curriculum formerà un laureato con sicura padronanza scritta e orale di due lingue straniere europee, del sistema linguistico di riferimento, nonché di almeno una filologia d'area. A questo si accompagneranno una buona conoscenza generale delle rispettive culture letterarie e della storia delle arti visive, con un particolare riferimento all'arte italiana, nel contesto internazionale; sicure conoscenze nel dominio della lingua e della letteratura italiana; una competenza di base in linguistica teorica, che fornirà strumenti per l'analisi dei testi e all'individuazione dei principi della loro costituzione; una discreta conoscenza di una terza lingua e del sistema linguistico di riferimento; padronanza degli strumenti informatici di base.

Le competenze acquisite potranno favorire l'accesso del laureato nel mondo delle professioni relative agli ambiti della comunicazione internazionale, della traduzione non specialistica e della mediazione culturale, dei servizi nell'area della cooperazione, del turismo culturale, e nell'area istituzionale socio-culturale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e apparato produttivo. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero dei corsi di laurea e delle prove d'esame, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in LINGUE E LETTERATURE STRANIERE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare che l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2021

Visti gli obiettivi formativi comuni ai tre curricula e quelli specifici per ciascuno di essi, il Corso di studi e i singoli docenti organizzano, con una scadenza periodica, occasioni di incontro e approfondimento con studiosi italiani e stranieri, operatori culturali, figure del mondo della cultura e del lavoro. In questo difficile momento di distanziamento sociale, questo tipo di attività si sono svolte comunque e in modalità streaming su Piattaforma Teams o Meet (<https://www.fileli.unipi.it/lingue-e-letterature-straniere/eventi/>).

Un ruolo chiave nei rapporti di consultazione sistematica delle parti sociali (produzione di beni e servizi e istituzioni culturali) è svolto dalla Commissione Tirocini del CdS. Composta da membri del corpo docente e da referenti dell'Unità Didattica, questa commissione ha il compito di intercettare le proposte/esigenze degli studenti e i profili professionali rappresentati dai vari soggetti esterni, con sede soprattutto in Toscana (e.g. strutture ricettive nel settore turistico, case editrici, agenzie di viaggio, biblioteche, musei, servizi di pubblica utilità). In tempi normali, la Commissione di norma procede alla valutazione delle proposte di tirocinio, agli eventuali contatti diretti e consultazioni con i soggetti esterni, e al monitoraggio degli esiti dei tirocini svolti, obbligatori per il Curriculum Lingue, letterature e culture artistiche europee, ma spesso scelti come attività soprannumeraria anche dagli studenti degli altri due curricula. In questo periodo, con l'inatteso

sopraggiungere dell'emergenza sanitaria, che ha causato l'interruzione di molti tirocini in presenza, le consultazioni della Commissione con gli agenti esterni ha permesso di organizzare attività alternative a distanza. L'organizzazione dei contatti tra CdS e parti sociali ha permesso e permette un flusso di informazioni snello ed efficace, e favorisce la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso.

Parallelamente, è costante l'impegno di tutto il CdS nel proporre momenti di incontro con rappresentanti di diverse aree professionali e profili culturali. Queste attività si sono svolte ugualmente, nonostante l'emergenza sanitaria, su Piattaforma Teams o Meet. Molte sono state raccolte nella pagina Eventi del CdS (<https://www.fileli.unipi.it/lin/eventi/>) e ora confluiscono in quella delle Notizie (<https://www.fileli.unipi.it/tag/lin/?sub=lin>). Si tratta di incontri, conferenze, lezioni (con professionisti ed esperti, e di orientamento; conferenze di ampliamento e approfondimento); seminari, cicli di lezioni, convegni (parte declinata in Seminari e cicli di lezioni interdisciplinari; Seminari e cicli di lezioni disciplinari; Convegni e giornate di studio); Iniziative in città e per la città (Readings; Cinema; Arte, Musica, Teatro, Mostre; Celebrazioni; Fiere del Libro); Scuola e Alternanza scuola-lavoro; Eventi online con modalità a distanza (emergenza Coronavirus): lezioni, seminari, presentazione dell'offerta formativa, di libri e progetti di ricerca.

Spesso questi progetti culturali sono realizzati in ottica trasversale e interdisciplinare, in modo da collegare verticalmente le attività tra Laurea Triennale e Lauree Magistrali istituite all'interno del Dipartimento. Si mira cioè all'ampliamento della formazione di competenze, che potranno in seguito essere spese nel mondo del lavoro così come nella prosecuzione degli studi. L'intento è infatti quello di creare una comunità di studenti solidale (i più grandi orientano e sostengono i più giovani) e di ampliare gli orizzonti culturali di ciascuno, nella direzione di una scelta consapevole e rivolta al futuro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il profilo professionale dei laureati in Lingue e letterature straniere prevede la conoscenza a livello B2/C1, sia scritto sia orale, di due lingue straniere (tra francese, inglese, portoghese, romeno, russo, spagnolo, tedesco) e, eventualmente, la conoscenza a livello B1 di una terza lingua straniera; un'ottima padronanza della lingua italiana, così da assicurare una buona capacità di mediazione interlinguistica e interculturale; una solida conoscenza linguistico-teorica e letteraria (in relazione alle lingue studiate); una solida cultura generale.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Lingue e Letterature straniere, avendo maturato competenze professionali relative ad almeno due lingue e letterature straniere, svolgeranno, in Italia e all'estero, funzioni nell'ambito:

1) delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio:

come addetti alla comunicazione internazionale; alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi:

come addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) delle professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone:

come tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Lingue e Letterature straniere avranno acquisito competenze che permetteranno loro di svolgere, in Italia e all'estero, le seguenti professioni:

1) addetti alla comunicazione internazionale, in istituzioni pubbliche e aziende private;

addetti alle funzioni di segreteria, alla raccolta, controllo, conservazione e recapito della documentazione;

2) addetti ai servizi ricreativi e culturali;

3) tecnici delle attività ricettive; tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali; animatori turistici e professioni assimilate.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Lingue e Letterature straniere potranno:

- svolgere compiti di comunicazione internazionale in imprese e attività industriali e commerciali; svolgere compiti di comunicazione internazionale presso organizzazioni non governative di cooperazione internazionale, dopo un adeguato periodo di formazione ulteriore (master) e di tirocinio specifico;
- operare, presso enti pubblici e privati, nell'ambito dei servizi culturali e delle attività di tipo editoriale e giornalistico;
- svolgere compiti di operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero (ambasciate, consolati, istituti di cultura);
- proseguire gli studi universitari accedendo a una laurea di II livello di tipo linguistico, filologico-letterario e storico-artistico o di avanzare nella carriera professionale già intrapresa.

Gli ambiti occupazionali previsti per i laureati sono: l'insegnamento delle lingue straniere in strutture private e, assolti gli ulteriori obblighi previsti dalle norme vigenti, nelle scuole statali; l'impiego nei servizi culturali di enti pubblici o privati, in aziende e in organizzazioni per la cooperazione internazionale; l'attività professionale e di consulenza negli ambiti della traduzione e comunicazione internazionale, del turismo, dello spettacolo e dell'editoria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
6. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Conoscenze generali di base per lo studio linguistico e letterario, con capacità di comprendere testi italiani, di esprimersi e di argomentare in lingua italiana, così come si suppone siano in possesso degli studenti che hanno conseguito il diploma di scuola media superiore di secondo grado o titolo equivalente conseguito all'estero.

La verifica conoscenze d'accesso è demandata al test di ammissione (cfr. Quadro A3.b).



09/09/2021

Per essere ammessi al corso di laurea, che si configura come CdS a numero programmato, per l'a.a. 2021-22 l'Università di Pisa ha permesso l'uso del Tolc-SU del CISIA per la formazione della graduatoria. A seconda della collocazione in graduatoria, gli studenti dovranno o non dovranno assolvere gli OFA (Obblighi formativi aggiuntivi).

Gli OFA consistono in un corso con valutazione finale organizzato, su piattaforma Microsoft Teams o in presenza, ad inizio anno accademico, garantendo anche altre occasioni di assolvimento durante il primo anno di corso (in presenza se le condizioni lo permetteranno, o in modalità online). Lo studente dovrà partecipare al corso per almeno l'80% delle ore totali e superare il Test finale.

Lo studente che non assolve gli OFA entro l'a.a. 21-22, oltre a non poter sostenere esami del 2° e 3° anno nell'a. a. 21-22, nell'a.a. 22-23 non potrà sostenere nessun esame.

Requisiti

Per l'a.a. 2021-22 il numero di posti ordinari messi a bando sarà di 430 mantenendosi inalterato il numero riservato a cittadini richiedenti visto (20) e ad aderenti al progetto Marco Polo (5).

I candidati non italiani, appartenenti alla UE o non comunitari equiparati, richiedenti visto, con titolo di studio conseguito all'estero, e i candidati aderenti al progetto Marco Polo, dovranno essere in possesso di certificazione di livello B2 di conoscenza della lingua italiana non antecedente ai tre anni; nella fattispecie: CILS due; CELI 3; PLIDA B2. La certificazione di conoscenza della lingua italiana dovrà essere consegnata al momento dell'immatricolazione.

Possono partecipare al concorso gli studenti in possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

TOLC-SU

Il Tolc-SU è un test erogato dal consorzio CISIA, anche in modalità a distanza (Tolc@casa). Gli studenti potranno svolgere il Test a partire dalle date proposte dall'Università di Pisa o dalle altre Università italiane aderenti al consorzio.

Per le procedure di svolgimento della prova a distanza (Tolc@casa), si consultino le istruzioni del CISIA.

Lo studente potrà presentare il risultato del Tolc-SU ottenuto in una qualsiasi sessione del 2021 precedente alla data di scadenza della presentazione della domanda di ammissione; qualora lo ritenesse opportuno, potrà ripetere la prova secondo i tempi consentiti dal CISIA: vale, tuttavia, l'ultimo risultato ottenuto.

La prova consiste in un test composto da 50 quesiti a risposta multipla che mirano alla verifica delle conoscenze grammaticali, sintattiche e testuali della lingua italiana, nonché della capacità di comprendere testi in lingua italiana, tenuto conto dei programmi ministeriali per le scuole superiori.

Il test è suddiviso in tre sezioni e dovrà essere svolto entro un tempo predeterminato:

- Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana: 30 quesiti ⚡ tempo a disposizione: 60 minuti
- Conoscenze e competenze acquisite negli studi: 10 quesiti ⚡ tempo a disposizione: 20 minuti
- Ragionamento logico: 10 quesiti ⚡ tempo a disposizione: 20 minuti

Il punteggio è così assegnato:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- - (meno) 0,25 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta non data

Potranno immatricolarsi al Corso coloro che, in relazione ai posti disponibili, avranno conseguito un punteggio superiore a 18 punti.

In caso di parità di punteggio totale, prevale il/la candidato/a che ha conseguito il maggior punteggio nella sezione di conoscenza della lingua italiana; e, in secondo ordine, il/la candidato/a anagraficamente più giovane.

OFA

I candidati che, pur risultando vincitori, avranno conseguito un punteggio tra 18 e 24 punti sono tenuti a frequentare gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

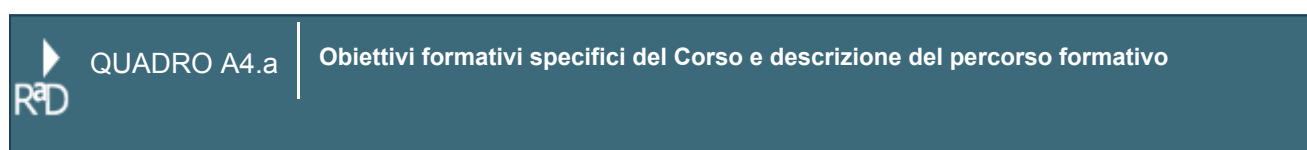
3. ACCESSO AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Accertata la disponibilità di posti, resa nota nello specifico bando annuale, pubblicato di norma nel mese di luglio, è possibile iscriversi al secondo o terzo anno di corso senza essere collocati nella graduatoria di merito. I requisiti per partecipare alla selezione sono i seguenti: 1) avere acquisito almeno 39 cfu totali, di cui almeno 9 cfu nella Lingua straniera A 1, 9 cfu nella Letteratura straniera A 1, 12 cfu nella Letteratura italiana, 9 cfu nella Linguistica generale. Non essere iscritto da oltre un anno al CdS di provenienza 2) avere acquisito almeno 66 cfu di cui almeno 9 cfu nella Lingua

straniera A 1, 9 cfu nella Lingua straniera B 1, 9 cfu nella Letteratura straniera A 1, 9 cfu nella Letteratura straniera B 1, 12 cfu nella Letteratura italiana, 9 cfu nella Linguistica generale, 9 cfu di Filologia della lingua A o B. Non essere iscritto da oltre due anni al Cds di provenienza 3) laurea conseguita in Italia o all'estero, possesso di 39 cfu convalidabili per partecipare alla selezione per il secondo anno e di almeno 66 cfu convalidabili per partecipare alla selezione per il terzo anno di corso. 4) evase le domande ai punti 1, 2, 3, qualora rimangano posti disponibili, saranno valutate le istanze di coloro che, iscritti a precedenti ordinamenti di Lingue e Letterature Straniere, presentino richiesta di ammissione a Lingue e Letterature Straniere (classe L-11).

Resta la possibilità, in presenza di disponibilità di posti, che possano essere prese in considerazione dal Consiglio di Corso di Studio le istanze presentate attraverso la partecipazione al bando annuale anche se non completamente corrispondenti ai requisiti indicati. Il Consiglio valuterà caso per caso.

Link : <http://>



04/04/2019

Gli obiettivi che il CdS si prefigge sono improntati alla qualità dei contenuti scientifici generali, intesi come piena padronanza di due lingue straniere e come buona conoscenza del patrimonio culturale delle relative civiltà, unitamente alla capacità di utilizzare gli strumenti informatici fondamentali per un più spedito ingresso nel mondo del lavoro.

L'interdisciplinarietà si rivela così elemento critico di importanza strategica per la laureata/il laureato in Lingue, potenzialmente in grado di identificare con una certa maturità scenari linguistici sincronici e diacronici, storici, letterari e artistici, oltre a una adeguata capacità di risalire alle fonti primarie e secondarie di tali manifestazioni culturali.

Il curriculum proposto dal CdS mira al raggiungimento di un profilo di esperta/esperto di area linguistica in grado di

- a. comprendere una ricca serie di documenti diversificati per estensione e complessità;
- b. cogliere i significati meno evidenti e più nascosti di un testo;
- c. esprimersi con disinvoltura nella lingua straniera.

Si tratta di una figura capace di utilizzare con naturalezza le lingue per la stesura di documenti chiari e corretti su argomenti di natura complessa, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione. Si punta dunque ad una tipologia di esperta/esperto che possano inserirsi con una certa rapidità ed efficacia nel mondo del lavoro (sia esso l'ambiente delle professioni, la Pubblica Amministrazione o le ONG).

I laureati possono altresì proseguire gli studi in corsi magistrali e master di primo livello.

Il CCdS e la Commissione Didattica vigilano sulla congruenza degli obiettivi formativi contenuti nell'Ordinamento didattico e la relativa adesione a questi da parte del corpo docente, con il conforto dei pareri del Comitato di Indirizzo e delle PI.

Struttura del percorso di studi. Il CdS si articola in tre curricula: 1) letterario; 2) linguistico, 3) storico-artistico, i quali sviluppano tre principali aree di apprendimento: generale, linguistica e letteraria.

Tutti e tre i curricula preparano alla formazione delle figure professionali descritte al quadro A2b, con alcune specificità:

- 1) La professione di cui al punto 1 attiene maggiormente ai laureati dei curricula letterario e linguistico.
- 2) Le professioni ai punti 5 e 7 invece attengono maggiormente al curriculum artistico.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Le conoscenze e competenze attese alla fine del CdS sono: 1) la padronanza di livello B2/C1 delle due lingue straniere principali, tanto orale quanto scritta; 2) la padronanza, anche comparata, delle culture (specie letterarie o linguistiche o artistiche a seconda del curriculum) relative alle lingue studiate. A questi fini sono specificamente dedicate le seguenti attività formative: 1) discipline di ambito linguistico, sia teoriche sia applicative, tanto straniere quanto italiane; 2) discipline di ambito letterario, storico, artistico, tanto straniere quanto italiane.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella comprensione e produzione di testi di diversa natura tanto nelle lingue straniere studiate quanto in italiano, capacità alla quale concorrono tutte le attività formative previste, compresa la prova finale.</p>	

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Nel percorso lo studente acquisirà, secondo i livelli del quadro comune di riferimento del Consiglio d'Europa, conoscenze dettagliate su lessico, morfosintassi, fonologia e su aspetti pragmatici sociolinguistici e diatopici di almeno due lingue straniere. Il livello di uscita dipenderà da molti fattori, come la lingua studiata, il percorso scolastico precedente, l'impegno e la costanza nello studio e gli eventuali soggiorni all'estero. Lo studente acquisirà inoltre conoscenze specifiche di tipo filologico e linguistico-teorico (conoscenza della struttura della lingua nella comunicazione orale e scritta e dei fondamenti teorici della grammatica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e competenze linguistiche, metalinguistiche e filologiche acquisite nell'arco del triennio potranno essere applicate alla pratica della lettura, interpretazione e traduzione di testi in lingua straniera o italiana, nonché della comunicazione scritta e orale in lingua straniera e italiana.

Saranno quindi in grado di muoversi con padronanza nella sfera delle conoscenze (sapere) e dei comportamenti (saper essere), riuscendo così ad argomentare e a risolvere i problemi relativi al proprio campo di studi e alle relazioni interpersonali nell'ambito della propria attività lavorativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

093LL FILOLOGIA GERMANICA (cfu 9)
090LL FILOLOGIA ROMANZA (cfu 9)
225LL FILOLOGIA SLAVA (cfu 9)
055LL LETTERATURA FRANCESE I (cfu 9)
229LL LETTERATURA FRANCESE II (cfu 9)
993LL LETTERATURA FRANCESE III (cfu 9)
059LL LETTERATURA INGLESE I (cfu 9)
230LL LETTERATURA INGLESE II (cfu 9)
994LL LETTERATURA INGLESE III (cfu 9)
007LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I (cfu 9)
070LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II (cfu 9)
071LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE III (cfu 9)
008LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I (cfu 9)
072LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE II (cfu 9)
073LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE III (cfu 9)
282LY LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I (cfu 9)
074LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA II (cfu 9)
075LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA III (cfu 9)
009LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I (cfu 9)
076LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE II (cfu 9)
077LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE III (cfu 9)
010LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I (cfu 9)
078LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II (cfu 9)
079LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA III (cfu 9)
011LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I (cfu 9)
080LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA II (cfu 9)
081LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA III (cfu 9)
012LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I (cfu 9)
082LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA II (cfu 9)
083LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA III (cfu 9)
013LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I (cfu 9)
084LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA II (cfu 9)
085LL LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA III (cfu 9)
086LL LINGUISTICA APPLICATA (cfu 9)
014LL LINGUISTICA GENERALE (cfu 9)
087LL LINGUISTICA ITALIANA (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA GERMANICA [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA SLAVA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE II [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE III [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA III [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA II [url](#)
LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA III [url](#)
LINGUISTICA APPLICATA [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

AREA LETTERARIA

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, lo studente avrà acquisito adeguate conoscenze sugli sviluppi della storia delle varie letterature oggetto di studio (quelle connesse alla lingua straniera studiata e la letteratura italiana), sapendo applicare le principali metodologie per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. Lo studente saprà collocare nello spazio e nel tempo movimenti e figure del canone storico-letterario e interpretare testi complessi e polisemici. Avrà anche consapevolezza delle cause storiche, sociali, territoriali e culturali dei fatti letterari nell'accezione più vasta del termine. Sono aggregati a quest'area anche insegnamenti del comparto storico e comparatistico, che concorrono alla formazione umanistica a tutto tondo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite in questo ambito costituiranno un solido presupposto per la promozione delle capacità argomentative e comparative applicate ai fenomeni letterari oggetto di studio, nonché un avvio alla decodificazione critico-analitica della letterarietà. Il laureato sarà in grado di applicare le sue competenze per svolgere ricerche bibliografiche, compilare repertori (bibliografie, cronologie e indici), stendere sunti e relazioni su specifici argomenti di studio; individuerà inoltre le specificità culturali dei diversi contesti studiati, associandole alla comunicazione e all'analisi di testi non solo letterari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

076MM ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6)
444MM ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE (cfu 6)
055LL LETTERATURA FRANCESE I (cfu 9)
229LL LETTERATURA FRANCESE II (cfu 9)
993LL LETTERATURA FRANCESE III (cfu 9)
059LL LETTERATURA INGLESE I (cfu 9)

230LL LETTERATURA INGLESE II (cfu 9)
994LL LETTERATURA INGLESE III (cfu 9)
995LL LETTERATURA ITALIANA (cfu 12)
996LL LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 12)
004LL LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (cfu 9)
975LL LETTERATURA POLACCA (cfu 9)
1283L LETTERATURA POLACCA III (cfu 9)
232LL LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA (cfu 9)
1285L LETTERATURA PORTOGHESE III (cfu 9)
1284L LETTERATURA PORTOGHESE MODERNA E CONTEMPORANEA (cfu 9)
1281L LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO (cfu 9)
051LL LETTERATURA RUSSA I (cfu 9)
096LL LETTERATURA RUSSA II (cfu 9)
997LL LETTERATURA RUSSA III (cfu 9)
057LL LETTERATURA SPAGNOLA I (cfu 9)
234LL LETTERATURA SPAGNOLA II (cfu 9)
998LL LETTERATURA SPAGNOLA III (cfu 9)
061LL LETTERATURA TEDESCA I (cfu 9)
235LL LETTERATURA TEDESCA II (cfu 9)
999LL LETTERATURA TEDESCA III (cfu 9)
1355L LETTERATURE ISPANO-AMERICANE MODERNE E CONTEMPORANEE (cfu 9)
1324L LETTERATURE SCANDINAVE (cfu 9)
1025L STORIA E TECNICHE DELLA CRITICA LETTERARIA (cfu 9)
251LL TEORIA DELLA LETTERATURA (cfu 9)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE I [url](#)

LETTERATURA FRANCESE II [url](#)

LETTERATURA FRANCESE III [url](#)

LETTERATURA INGLESE I [url](#)

LETTERATURA INGLESE II [url](#)

LETTERATURA INGLESE III [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA [url](#)

LETTERATURA PORTOGHESE MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO [url](#)

LETTERATURA RUSSA I [url](#)

LETTERATURA RUSSA II [url](#)

LETTERATURA RUSSA III [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA I [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA II [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA III [url](#)

LETTERATURA TEDESCA I [url](#)

LETTERATURA TEDESCA II [url](#)

LETTERATURE ISPANO-AMERICANE MODERNE E CONTEMPORANEE [url](#)

AREA STORICO-ARTISTICA

Conoscenza e comprensione

Alla conclusione del percorso triennale, il laureato avrà acquisito le conoscenze in ambito storico e artistico necessarie a individuare le relazioni tra le forme di produzione artistica di diversi periodi storici. Si saprà orientare nel contesto della storia artistica europea e nelle nozioni di forma, stile, iconografia, iconologia, tecnica, materiali, museologia. Avrà compreso le diverse metodologie della ricerca storico-artistica. L'esperienza del tirocinio, inoltre, favorirà il contatto con il mondo delle professioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato potrà applicare le conoscenze acquisite per elaborare percorsi di turismo culturale e sociale in funzione anche della specificità culturale dei destinatari, per collaborare alle attività museali e di valorizzazione, fruizione e gestione del patrimonio culturale, per organizzare eventi di tipo culturale. La conoscenza acquisita delle specificità artistiche dei diversi contesti studiati potrà essere usata nella comunicazione promozionale di eventi. Sarà inoltre capace di illustrare e analizzare i fenomeni culturali relativi alle culture linguistiche oggetto di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

076MM ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA (cfu 6)
444MM ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE (cfu 6)
445MM ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA (cfu 6)
Metodologia della ricerca storico-artistica (cfu 6)
990LL STORIA DELLA MUSICA (cfu 6)
012ZW TIROCINIO (cfu 6)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE [url](#)

ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

A conclusione del ciclo di studi triennale, il laureato di questo corso di primo livello avrà affinato delle accettabili tecniche per la gestione e l'interpretazione dei dati in ambito linguistico e interculturale. Ciò gli permetterà di elaborare un giudizio autonomo su temi di ordine generale nei vari ambiti disciplinari e interdisciplinari previsti dall'ordinamento.

I risultati saranno conseguiti grazie a una didattica attenta a stimolare l'attitudine alla riflessione e lo spirito critico, anche affiancando alle lezioni, ai seminari e ai laboratori opportuni strumenti digitali. La verifica dei risultati è demandata agli esami parziali e alla prova finale.

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Nella quattro dimensioni di competenza linguistica, ascolto, lettura, produzione orale e produzione scritta, i laureati devono raggiungere:</p> <p>1) la comprensione senza sforzo eccessivo di una conversazione prolungata, perfino quando non chiaramente strutturata, e quando i riferimenti sono sottintesi e non esplicitati. Nessuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata sia dal vivo che registrata anche a velocità di parlante nativo, a patto di familiarizzare con l'accento. Comprensione di comunicazioni non brevi in contesti formali, quali convegni o corsi di studio in università straniere, individuando informazioni sia globali sia dettagliate.</p> <p>2) la comprensione di testi lunghi e complessi sia letterari che fattuali, con cognizione delle diversità stilistiche. Comprensione in tutte le forme della lingua scritta, anche di testi astratti – strutturalmente e linguisticamente complessi – quali manuali, articoli specialistici e lavori letterari. Identificazione dello stile di un articolo di giornale anche al di fuori del proprio campo di interesse.</p> <p>3) una espressione disinvolta e spontanea, utilizzando la lingua in modo flessibile ed efficace, con la formulazione precisa di idee ed opinioni. Partecipazione senza sforzo a qualsiasi conversazione o discussione, gruppo di lavoro o seminario, usando espressioni idiomatiche e colloquiali e fornendo la propria opinione con una conclusione appropriata.</p> <p>4) una espressione con testi chiari e ben strutturati, sviluppando i propri punti di vista in modo piuttosto dettagliato. Capacità di scrivere diversi generi di testi in uno stile sicuro e personale, classificando e sistematizzando informazioni e idee in un testo coesivo o in grafici e sottolineando quelli che sembrano i punti salienti.</p> <p>Le abilità comunicative individuali saranno potenziate prevedendo momenti di partecipazione attiva degli studenti alle lezioni, ai seminari e ai laboratori. La loro verifica è demandata agli esami parziali e alla prova finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Il laureato avrà sviluppato qualificate capacità di apprendimento nei campi linguistico e culturale, che gli permettano di accrescere autonomamente le proprie competenze sia nell'ambito del suo futuro occupazionale, sia anche alla luce di un successivo prolungamento dei suoi studi.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà potenziata con lo studio individuale (di monografie e articoli scientifici) previsto da ciascun insegnamento a completamento del corso. Tale studio individuale, verificato in sede di esame, verterà sull'approfondimento di specifiche problematiche legate al corso tenuto dal docente.</p>	

La prova finale consiste in un elaborato redatto in lingua italiana o anche nella lingua straniera A o B. Il tema della prova finale è concordato con il relatore, il quale può essere un qualsiasi docente del CdS. Il lavoro, pur non dovendo possedere carattere di originalità, deve dimostrare la sicura capacità dello studente di orientarsi nella bibliografia primaria e

secondaria e di saper redigere un saggio di analisi critica o una bibliografia ragionata.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/07/2020

Per concordare con un docente l'argomento dell'elaborato finale, lo studente dovrà svolgere il corso di preparazione alla stesura dell'elaborato finale, messo a punto dal Corso di Studi e disponibile sulla piattaforma Moodle, all'indirizzo elearning.humnet.unipi.it, accessibile mediante le credenziali di Ateneo. Completati gli esercizi, lo studente riceverà dal sistema una mail nella quale si attesta il completamento dell'attività, che dovrà mostrare al docente durante i colloqui.

La prova finale prevede due momenti distinti:

- la discussione dell'elaborato;
- la proclamazione o conferimento del titolo di studio. La discussione, alla quale lo studente potrà essere ammesso dopo il conseguimento di 174 cfu curriculari, avviene alla presenza di una Commissione composta da 3 docenti, uno dei quali sarà il relatore. La discussione ha come scopo la valutazione dell'elaborato finale, della preparazione generale dello studente e della maturità critica raggiunta dallo stesso al termine del Corso di Laurea.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è stabilito in base alla media ponderata degli esami sostenuti con voto in rapporto ai crediti.

La discussione dell'elaborato della prova finale è valutata con un giudizio (sufficiente/discreto/buono/distinto/ottimo/eccellente). Il risultato della prova finale integra la media complessiva del candidato, espressa in centodecimi, secondo il giudizio riportato, in base alla seguente tabella: Sufficiente = 1, Discreto = 2, Buono = 3, Distinto = 4, Ottimo = 5, Eccellente = 6.

La commissione ha facoltà di riconoscere, con giudizio unanime, un eventuale punto ulteriore, in base 1) al rispetto dei tempi previsti dal Regolamento del Corso di Studio e/o 2) alla valutazione della carriera e/o 3) ai periodi di soggiorno all'estero nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

Il conferimento del titolo avviene successivamente - in una data stabilita dal Direttore di Dipartimento, sentito il parere della commissione paritetica, in base al calendario delle sessioni di laurea - dinanzi a una Commissione composta ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, che procede alla proclamazione e all'assegnazione del punteggio finale in centodecimi.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea in Lingue e letterature straniere (LIN-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10278>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.fileli.unipi.it/didattica/calendario-accademico/2021-2022/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=3&cid=64>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5230-area-discipline-umanistiche>

▶ QUADRO B3


Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di	ABILITA' INFORMATICHE link			3		

		corso 1						
2.	NN	Anno di corso 1	EDITORIA DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
3.	L- LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE I link	SOMMOVIGO BARBARA	PA	9	54	
4.	L- LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	RIZZARDI BIANCAMARIA	PO	9	54	
5.	L- LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	GIOVANNELLI LAURA	PA	9	54	
6.	L- LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE I link	BECCONE SIMONA	PA	9	54	
7.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	CAMPEGGIANI IDA	RD	12	72	
8.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	MASI GIORGIO	PA	12	72	
9.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	BARDINI MARCO	PA	6	36	
10.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link			12		
11.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA 2 (<i>modulo di LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA</i>) link	BARDINI MARCO	PA	6	36	
12.	L- LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA link	TOCCO VALERIA MARIA GIUSEPPA	PO	9	36	

13.	L- LIN/08	Anno di corso 1	LETTERATURA PORTOGHESE CLASSICA link	000000 00000		9	18	
14.	L- LIN/17	Anno di corso 1	LETTERATURA ROMENA TRA OTTO E NOVECENTO link	DAVID EMILIA	RD	9	54	
15.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LETTERATURA RUSSA I link	GARZONIO STEFANO	PO	9	54	
16.	L- LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA I link	DI PASTENA ENRICO	PO	9	54	
17.	L- LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA I link	CERMELLI GIOVANNA	PA	9	54	
18.	L- LIN/06	Anno di corso 1	LETTERATURE ISPANO- AMERICANE MODERNE E CONTEMPORANEE link	GHEZZANI ALESSANDRA	PA	9	54	
19.	L- LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA FRANCESE I link	ATTRUIA FRANCESCO	PA	9	54	
20.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	BRUTI SILVIA	PO	9	36	
21.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	CRAWFORD BELINDA BLANCHE	PA	9	18	
22.	L- LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA INGLESE I link	MASI SILVIA	PA	9	36	
23.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA POLACCA I link	MIKS AGATA PAULINA		9	54	
24.	L- LIN/09	Anno di	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I link	LUPETTI MONICA	PA	9	36	

		corso 1						
25.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I link	000000 00000		9	18	
26.	L- LIN/09	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA PORTOGHESE I link	SARAIVA DOS SANTOS SOFIA ALEXANDRA		9	48	
27.	L- LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I link	DAVID EMILIA	RD	9	36	
28.	L- LIN/17	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA ROMENA I link	000000 00000		9	18	
29.	L- LIN/21	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA RUSSA I link	000000 00000		9	54	
30.	L- LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA SPAGNOLA I link	PEREZ VAZQUEZ MARIA ENRIQUETA	PA	9	54	
31.	L- LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE: LINGUA TEDESCA I link	000000 00000		9	54	
32.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	ROVAI FRANCESCO	PA	9	54	
33.	L- LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE link	LAI ROSANGELA	RD	9	54	
34.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link			3		
35.	NN	Anno di corso 1	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link			3		

36.	M-STO/04	Tutti	ISTITUZIONI DI STORIA CONTEMPORANEA link			6	
37.	M-STO/01	Tutti	ISTITUZIONI DI STORIA MEDIEVALE link	POLONI ALMA	PA	6	36
38.	M-STO/02	Tutti	ISTITUZIONI DI STORIA MODERNA link	GIULI MATTEO	PA	6	36

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universite Libre De Bruxelles	28203-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Belgio	Vrije Universiteit Brussel	27902-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	255170-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Danimarca	Aarhus Universitet	29037-EPP-1-2014-1-DK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Finlandia	Helsingin Yliopisto	29604-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Francia	Universite De Lille		24/03/2021	solo italiano
9	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-	24/03/2021	solo

			2014-1-FR-EPPKA3-ECHE		italiano
11	Francia	Universite Jean Moulin Lyon Iii	28391-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Universite Savoie Mont Blanc	28233-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Francia	Universit� Catholique De L'Ouest	28493-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
19	Germania	Georg-August-Universitat Gottingenstiftung Offentlichen Rechts	29749-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Germania	Humboldt-Universitaet Zu Berlin	29975-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	28247-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
22	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Germania	Julius-Maximilians Universitaet Wuerzburg	29952-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

25	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Germania	Stiftung Universitat Hildesheim	29735-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Germania	Technische Universitaet Dresden	29756-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
31	Germania	Universitaet Koblenz-Landau	28509-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Germania	Universitaet Stuttgart	28252-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Grecia	University Of Peloponnese	223849-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Irlanda	The Provost, Fellows, Foundation Scholars & The Other Members Of Board Of The College Of The Holy & Undivided Trinity Of Queen Elizabeth Near Dublin	28374-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Irlanda	University College Dublin, National University Of Ireland, Dublin	28319-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
39	Lettonia	Daugavpils Universitate	70377-EPP-1-2014-1-LV-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3-ECHE		
40	Lituania	Kazimiero Simonaviciaus Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Paesi Bassi	Universiteit Leiden	28798-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	222105-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
45	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Polonia	Uniwersytet Rzeszowski	67307-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	67893-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Portogallo	Universidade De Evora	29151-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-	24/03/2021	solo

			2015-1-PT- EPPKA3-ECHE		italiano
55	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1- 2014-1-PT- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1- 2014-1-CZ- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
59	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	45820-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
60	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	48901-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Romania	Universitatea Stefan Cel Mare Din Suceava	49577-EPP-1- 2014-1-RO- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
65	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano

69	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
70	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
71	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
72	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
73	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
74	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
75	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
76	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
77	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	29576-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Sevilla	29649-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1- 2014-1-ES-	24/03/2021	solo italiano

			EPPKA3-ECHE		
84	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
85	Spagna	Universidad Pompeu Fabra	28535-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
86	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
87	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
88	Svezia	Hoegskolan I Boras	29449-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
89	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
90	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/05/2021

Il CdS collabora attivamente a tutte le iniziative di Ateneo (di cui ai quadri precedenti) e di Dipartimento nell'ambito dell'Internazionalizzazione, dell'Orientamento in ingresso, del Tutorato in itinere, dell'Accompagnamento al mondo del lavoro e in materia di sostegno a studenti con DSA. I referenti di Dipartimento per DSA (dott. Sabrina Nocchetti) e per

l'Orientamento (prof. Francesco Attruia, prof.ssa Francesca Gallina) sono docenti anche del CdS e interlocutori costanti per tutte le iniziative e le problematiche che eventualmente sorgano all'interno del Consiglio di Corso di Studio.

Orientamento e tutorato

In particolare, l'Orientamento di Dipartimento, avvalendosi anche di tutor alla pari e di counsellors, è l'organo con cui il CdS, attraverso il suo Consiglio, ha più contatti e con cui sviluppa la maggioranza delle iniziative di orientamento in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere. Oltre a partecipare agli Open Days dedicati agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori, e generalmente calendarizzati nei mesi di gennaio/febbraio e aprile/maggio, il CdS ha attivato di recente un Tutorato di accoglienza. Questo tipo di tutorato intende fornire un sostegno ulteriore, soprattutto nella fase della pandemia da Covid-19 e dell'introduzione dell'insegnamento a distanza, per coadiuvare l'inserimento delle matricole nell'ambiente universitario, dal punto di vista disciplinare e sociale, e dando loro un supporto concreto per affrontare al meglio l'avvio del percorso formativo nel primo semestre. Ulteriori informazioni sono reperibili al link:

<https://www.fileli.unipi.it/lingue-e-letterature-straniere/didattica/tutorato-di-accoglienza/>

Il CdS ha poi organizzato percorsi di Tutorato in itinere che hanno coinvolto varie figure, oltre ai docenti tutor del CdS, ciascuna con competenze diverse in modo da affrontare più efficacemente le specifiche necessità di assistenza degli studenti. Sul sito del CdS sono riportate tutte le informazioni a riguardo: <https://www.fileli.unipi.it/lingue-e-letterature-straniere/didattica/tutorato-e-orientamento/>

Il Tutorato in itinere riguarda anche aspetti connessi a difficoltà riscontrate dagli studenti in un'ottica più generale e trasversale, come la scrittura scientifico-argomentativa. Il CdS ha dunque realizzato una Piattaforma E-learning di preparazione alla stesura dell'elaborato finale, con nozioni e istruzioni generali sulla redazione del testo argomentativo, sul concetto di plagio, sul reperimento della bibliografia, sulle norme di citazione bibliografica, ecc., e un apparato di documenti scaricabili contenenti esercizi da svolgere in autonomia. In questo modo, tutti gli studenti stanno acquisendo una base metodologica comune con la quale affrontare la preparazione dell'elaborato con il proprio relatore.

Infine, il CdS ha aderito al progetto POT (Piano Orientamento e Tutorato) 2017-2018 per il Gruppo 7, finanziato dal MIUR, con l'Università di Padova come capofila (UniSco), attraverso il quale, in sinergia con altre 23 sedi universitarie italiane, ha realizzato iniziative di orientamento in ingresso e di collegamento con il mondo della scuola, di formazione per tutor, preparazione al test di accesso e aggiornamento per gli insegnanti. Le attività del POT si sono ulteriormente concretizzate con la partecipazione del CdS, nel 2019-20, all'elaborazione del test di autovalutazione per disabilità (BES, DSA, spettro dell'autismo) e, nel 2020-21, ad una serie di incontri telematici che il Dipartimento ha dedicato a studenti delle scuole secondarie superiori del territorio regionale. Al fine di mantenere viva l'interazione nel difficile periodo dell'emergenza epidemiologica e delle misure di distanziamento sociale, questi incontri, coordinati anche da docenti del CdS, hanno toccato aspetti molteplici, tra cui l'introduzione alle discipline, seminari di teoria e storia della traduzione, esercitazioni e laboratori. Un altro obiettivo del CdS è realizzare, in un futuro prossimo, un video di presentazione delle discipline erogate. Per ulteriori dettagli sul POT, si veda: <https://www.fileli.unipi.it/lingue-e-letterature-straniere/didattica/piani-di-orientamento-e-tutorato/>

Internazionalizzazione

Alla Commissione Internazionalizzazione di Dipartimento partecipano numerosi docenti del CdS, che contribuiscono con il CAI (prof.ssa Sara Soncini) alle politiche dipartimentali in questo ambito, portando le istanze del CdS in seno alla Commissione e viceversa. In questo senso, il CdS ha potenziato l'istituto dei Visiting Professors, inserendo queste figure in programmazione didattica, come titolari o cotitolari di alcuni corsi curricolari erogati.

Inoltre, il CdS mantiene accordi con Istituti di cultura esteri che permettono il finanziamento di docenti stranieri nei corsi di studio. Per ora sono attivi accordi di cooperazione con l'Istituto della Lingua Romena, l'Istituto Camões di Lisbona, la Fondazione Sbranti per l'erogazione della didattica della lingua romena, portoghese e polacca. È ancora in via di stipula un altro accordo con il governo danese per il sostegno all'insegnamento della lingua danese. Il CdS ha anche promosso e fatto sottoscrivere dalle rispettive autorità un accordo di mobilità studenti con il Corso di Lettere dell'Università di Bucarest, al di là degli accordi Erasmus, per la frequenza e il riconoscimento di una serie di discipline. È in fieri un analogo accordo con la Facoltà di Lingue della stessa Università di Bucarest.

Con l'obiettivo di polarizzare maggiormente l'attenzione di studenti residenti all'estero, il CdS ha deciso di aderire all'International Programme in Humanities (<https://www.iphpisa.it/>), che offre agli studenti stranieri l'opportunità di frequentare per un anno corsi tenuti in lingua inglese (o in altre lingue straniere erogate nel CdS), per poi proseguire al secondo anno come studenti regolari.

Mondo delle professioni, tirocini

Il CdS ha istituito un'apposita Commissione Tirocini (attività obbligatoria nel curriculum C, soprannumeraria per gli altri curricula) costituita da docenti del corso (prof. Alessandro Cecchi, prof.ssa Daniela Pierucci, dott.ssa Francesca Romoli) e da un responsabile amministrativo (dott.ssa Silvia Policella), che si riuniscono regolarmente ogni mese e organizzano i tirocini, assegnati sulla base delle richieste degli studenti e delle parti esterne, verificandone in seguito il corretto

svolgimento. Questa organizzazione permette un flusso di informazioni più snello ed efficace tra CdS e mondo delle professioni, favorendo la riflessione su eventuali azioni di miglioramento dell'impianto formativo del corso. La Commissione Tirocini ha infatti avviato un monitoraggio sistematico delle tipologie di tirocinio in rapporto agli ambiti professionali in cui generalmente confluiscono i nostri laureati, così da individuare i campi di maggior interesse per gli studenti del CdS. La Commissione si interfaccia anche con la referente di Ateneo in Dipartimento per il Job Placement (dott. Serena Grazzini), in un dialogo che permette al CdS di selezionare le iniziative di Ateneo più appropriate per gli studenti Lin-L, ad esempio all'interno dei cicli dei Career Labs (gennaio-aprile), laboratori interattivi volti a potenziare strategie di occupabilità. In questa ottica va anche la partecipazione del CdS al Progetto Speciale per la Didattica «Redattori Inerba», un ciclo di seminari teorico-pratici su piattaforma Microsoft Teams volti ad affinare le capacità redazionali degli studenti, avvicinandoli ad alcune delle importanti specificità dell'editoria digitale (<https://www.fileli.unipi.it/2021/03/08/redattori-inerba-ciclo-di-seminari-marzo-aprile-2021/>)



QUADRO B6

Opinioni studenti

09/09/2021

Rispetto al 2019-20, il numero di studenti che hanno compilato il Questionario sulla Valutazione della didattica è diminuito: nel gruppo A si contano 3005 rispondenti (erano 3418: la flessione è dunque costante, poiché nel 2018-19 erano stati 3565); nel gruppo B se ne contano 257 (erano 550 e, l'anno ancora prima, 545). Sono stati valutati 25 insegnamenti tenuti nel 1° semestre, 24 nel 2° e 17 insegnamenti annuali. Il giudizio complessivo sul CdS è invariato: anche quest'anno, come nei precedenti, 3,2 punti su 4.

I suggerimenti per il miglioramento della didattica sono analoghi, nella scala di priorità, a quelli dell'anno precedente, con una sola piccola inversione nelle prime due posizioni. Quest'anno, infatti, le richieste di inserire prove d'esame intermedie superano, seppure di poco, quelle di alleggerire il carico didattico, invertendo le proporzioni dell'anno prima. Questo dunque il quadro dei dati più significativi, calcolato sul gruppo A:

- inserire prove d'esame intermedie (796; l'anno prima, 711);
- alleggerire il carico didattico complessivo (786; l'anno prima, 775);
- migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (572; l'anno prima, 596);
- fornire più conoscenze di base (530; l'anno prima, 562);
- migliorare la qualità materiale didattico (438; l'anno prima, 446).

Per quanto riguarda le valutazioni dei singoli corsi, le variazioni non sembrano seguire una linea unica e coerente. Se 8 corsi ottengono un punteggio uguale o superiore a 3,8, due sono inferiori alla soglia di 2,5 (era solo uno l'anno prima, ed erano tre l'anno ancora precedente). In un caso, sono segnalati problemi nelle domande B4, B5, B6, B7 e B10; nell'altro, nelle domande B3, B4, B6, B7 e B9.

Non sono rarissimi i casi in cui la frequenza ai corsi sia stata bassa, soprattutto fra le risposte del gruppo B (si segnalano 11 casi; 6 nel gruppo A). Per questo aspetto, 327 risposte segnalano la sovrapposizione con altri corsi, 152 ragioni di lavoro, 67 la scarsa utilità della frequenza, mentre la voce «Altre ragioni» vede ben 239 risposte.

Non sono più segnalate prove in itinere che non siano realmente di sostegno (BF2) (c'erano 3 casi l'anno prima: su questo dato avrà inciso la riduzione delle stesse prove in regime di didattica a distanza); cala il numero di studenti per i quali le conoscenze preliminari possedute non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (B1) (da 4 corsi a 2); è rimasto invariato il numero di casi in cui il programma non sarebbe svolto in modo coerente a quanto comunicato sul web (B9) (2, come l'anno prima). Invece, sono aumentati i casi in cui il docente non stimolerebbe a sufficienza l'interesse degli studenti (B6) (5; erano 2 l'anno prima) e quelli in cui il docente non spiegherebbe in modo chiaro (B7) (5; solo uno l'anno precedente): è probabile che su questi problemi pesi la didattica a distanza, che forse ostacola una comunicazione efficace.

Restano interessanti i commenti liberi, piuttosto numerosi e vari nel tono. Anche se permane una discreta quantità di casi in cui il commento è destinato ad annotazioni prive di peso o di pertinenza, è manifesta l'intenzione di esprimere giudizi

costruttivi e intervenire sull'organizzazione e sulla struttura dei corsi, anche con giudizi di soddisfazione e apprezzamento. In particolare, quando non si ritorni su temi già messi in luce dalle domande del questionario, emerge il desiderio che siano messe a disposizione le registrazioni delle lezioni; in alcuni casi viene richiesta una migliore organizzazione dei corsi o un migliore uso dei materiali didattici.

Al Questionario sui servizi, ha risposto un numero di studenti sensibilmente più basso dell'anno scorso: appena 26 studenti (UM) hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture nel corso del 2020-21, contro ben 343; e solo 60 studenti (UP) ne hanno utilizzata almeno una, contro 133. Questo drastico calo va attribuito, naturalmente, alle condizioni determinate dalla pandemia e dalla didattica a distanza.

Anche se un questionario simile ha un valore statistico ridotto, va segnalato che il giudizio complessivo sui servizi è sostanzialmente invariato: 3 per gli studenti del gruppo UM, come l'anno precedente, e 3 anziché 2,9 per il gruppo di studenti UP.

Le singole domande, tuttavia, segnalano alcuni problemi. Il punto più critico riguarda, come l'anno scorso, l'orario, con una valutazione in flessione: 2,4 sia per gli studenti UM sia per gli studenti UP, mentre l'anno prima i valori erano rispettivamente 2,5 e 2,7. È possibile (a giudicare dai pochi commenti liberi) che la didattica a distanza generi negli studenti l'aspettativa di minori sovrapposizioni nelle lezioni, e quindi un maggiore scontento quando queste si verificano. Anche qui, del resto, emerge la richiesta di mettere a disposizione la registrazione delle lezioni. Valori bassi, al limite della soglia di attenzione (2,5), hanno anche le domande sull'organizzazione complessiva degli insegnamenti (S2) e sull'adeguatezza dei tirocini (SP) (che del resto, per effetto della pandemia, hanno subito ovvi ridimensionamenti). È diminuito l'apprezzamento per il lavoro dell'unità didattica (2,7 anziché 2,9 per UM, e 2,8 anziché 3 per UP) e sembra non del tutto soddisfacente il servizio di informazione/orientamento (2,8 per UM, 2,9 per UP): nel primo caso la modalità a distanza ha finito con l'aggravare il lavoro dell'unità, che andrebbe rafforzata, nel secondo ha inciso sull'efficacia della comunicazione. Immutato il giudizio sul tutorato (3,2 per UM, 3,3 per UP). Tutti gli altri valori sono uguali o superiori a 3, tranne, nella sezione sulla didattica a distanza, la domanda sui servizi di assistenza tecnico-informatica (2,8 per UM, ma 3,2 per UP). Poco significativo, dato il contesto, il giudizio pur migliorato sulle aule, sulle aule studio e sulle biblioteche (sempre in media 3 o leggermente superiore); più incoraggiante e da tenere in conto quello sulle aule virtuali (3,2 per UM e 3,3 per UP).

Link inserito: <http://>



QUADRO B7



Opinioni dei laureati

09/09/2021

Il campione considerato è composto dagli studenti LIN che hanno conseguito il titolo nel 2020.

Hanno risposto al questionario 218 laureati su 227 (96,0%), la cui età media al momento della laurea era di 24,4 anni (33,5% < 23 anni, 38,3% 23-24 anni), per la maggior parte di genere femminile (89,9%), con percentuali del 3,1% di cittadini stranieri (sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno: 3,3%) e del 77,9% di residenti in Toscana (sostanzialmente stabile). Appartenenti per circa la metà (51,4%) a famiglie di classe media e con un titolo di studio di scuola secondaria (51,8%: è da notare che in quasi l'80% delle famiglie entrambi i genitori non sono laureati), i laureati provengono prevalentemente dal liceo linguistico per il 52,9% (dato da tempo in crescita tendenziale), dal liceo scientifico per il 16,3% (ancora in calo), dal liceo classico l'10,1% (costante), mentre cresce leggermente, rispetto alla tendenza degli ultimi anni, la quota di studenti provenienti dagli istituti tecnici (15%, rispetto al 13,7% del 2019 all'8,8 del 2018 e al 13,4% del 2017). I laureati hanno conseguito il diploma di maturità con una media di 83,2/100, piuttosto alta: ciò significa che si laurea chi aveva già un ottimo background scolastico.



Un 16,1% ha una precedente esperienza universitaria, per lo più non conclusa, il che corrisponde a una normale casistica di cambiamento del corso di studi rispetto alla prima scelta effettuata all'atto dell'immatricolazione. Per quanto riguarda le motivazioni che hanno portato questo gruppo di studenti a scegliere il corso di laurea, emerge un larghissimo peso delle motivazioni culturali (complessivamente 72,5%, unendo i dati delle sole motivazioni culturali e di quelle sia culturali che professionalizzanti), rispetto a quelle professionalizzanti (complessivamente, 31,2% mentre solo il 2,3% ritiene di averlo

fatto per motivi unicamente professionalizzanti). Il dato è significativo perché proviene da una coorte dei laureati, i quali retrospettivamente, dopo aver conseguito il titolo, ricostruiscono le loro motivazioni e si convincono  a torto o a ragione  di avere scelto questo corso di studi per il suo carattere generalmente formativo e non per gli sbocchi professionali che garantisce.

Il 43,6% si è laureato in corso (dato quasi doppio di quello del 2019, 22,7%, e di quello sostanzialmente simile degli anni precedenti), il 23,8 al 1° anno fuori corso (dato simmetricamente in calo rispetto al 2019, 35,1%), l'11,92% al 2° anno fuori corso, il 6,2% al 3° anno fuori corso, il 6,6% al 4° anno fuori corso e, infine, il 7,9% al 5° anno fuori corso e oltre (dati che, nel complesso, sono significativamente più bassi di quelli degli anni precedenti, confermando il profilo di un sostanziale accorciamento della durata degli studi). Ritorna su dati standard la durata media degli studi, 4,7 anni, dopo la isolata crescita dello scorso anno (5,1 anni, rispetto ai 4,6 del 2018), e si riduce il ritardo medio (1,7 anni), rispetto ai 2,1 anni del 2019, ma ancora superiore agli 1,2 anni del 2018), e l'indice di ritardo (0,56, rispetto allo 0,69 del 2019 e allo 0,38 del 2018). In linea con gli anni precedenti è il tempo impiegato per la preparazione della prova finale (4,2 mesi, rispetto a 4,4 nel 2019 e 4 nel 2018).

La media del punteggio conseguito negli esami è 26,2/30 e quella del voto di laurea 101/110, dati in crescita rispetto a quelli delle coorti precedenti. Si conferma la tendenza ascendente negli indicatori relativi alla frequenza: il 66,1% del campione dichiara di aver frequentato più del 75% degli insegnamenti (era il 59,7% nel 2019 e il 47% nel 2018), e il 26,6% tra il 50% e il 75% degli insegnamenti. Questo dato va letto in parallelo con il perdurare di bassi valori percentuali per quanto riguarda gli studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero (22%), anche se si è arrestato il trend di decrescita degli anni passati (era il 20,9% del 2019, il 24,3% del 2018 e il 32,4% del 2017); il 16,5% con Erasmus o altro programma UE. Va detto che il dato del 2020 andrà meglio analizzato quando saranno chiari gli effetti della pandemia da Covid-19 sulle scelte di mobilità studentesca. A tali effetti può essere collegato il dato relativo alla preparazione all'estero di una parte significativa della tesi, che risulta nullo nel 2020 (era 5,6% nel 2019, 2,1% nel 2018). Risalta tuttavia la ancora crescente qualità dei soggiorni di studio effettuati, con una percentuale di coloro che hanno convalidato uno o più esami sostenuti all'estero che passa dall'83% del 2018 e dal 91,9 del 2019 al 94,7% nel 2020 (era 26% nel 2017). Quanto alle esperienze di avvicinamento al mondo del lavoro, il 41,7% ha svolto tirocini riconosciuti dal CdL, rafforzando la già la buona performance dello scorso anno (37,3%). La possibilità di svolgere tirocini in telelavoro ha probabilmente influito su questo dato. Accanto a questa realtà, vi è quella delle esperienze di lavoro extracurricolari, ampiamente diffuse tra gli studenti del corso (56,4%, in calo rispetto al 69,7% del 2019 e al 63,8% del 2018). Il 20,3% di questo gruppo ha lavorato in settori coerenti con gli studi, sostanzialmente confermando i dati degli ultimi due anni (intorno al 22%) e la constatazione che, più che inserimento precoce nel mondo del lavoro, l'esperienza lavorativa si configura come ricerca di reddito per sostenere il percorso di studi.

Il giudizio sull'esperienza del corso di studi è, nel complesso, più che buono e in sostanzioso miglioramento: il 30,3% è pienamente soddisfatto, rispetto al 20,9% del 2019, al 24,3% del 2018, al 13,7% del 2017 e al 18,4% del 2016. Pressoché costante la percentuale degli abbastanza soddisfatti (54,1%, rispetto al 55,2% del 2019). In tendenziale miglioramento il giudizio sul rapporto con i docenti: i decisamente soddisfatti sono il 18,8%. Il dato è stato in precedenza oscillante: 9% nel 2019, 16,2% del 2018, 7,3% nel 2017 e 14,7% nel 2016, mentre è più soddisfatto che no il 70,2% (71,1% nel 2019, 68,6% nel 2018 e 75,3% nel 2017).

A fronte di un giudizio totalmente o abbastanza positivo (98,6%) sui servizi bibliotecari, che conferma la crescita degli anni precedenti, si continua a riscontrare una valutazione critica riguardo alle aule, anche se in lieve miglioramento (sempre adeguate per il 9,7%, contro il 5,5,% del 2019), spesso adeguate per il 46,5% (44,5% nel 2019), al numero delle postazioni informatiche (presenti in numero inadeguato per il 72,3%  era il 71,5% nel 2019 e il 73,5% nel 2018 , ma il dato, alla luce delle tecnologie attuali, andrebbe ulteriormente verificato con una domanda sull'adeguatezza del collegamento wireless), alle attrezzature didattiche (raramente o mai adeguate per il 46,9%, contro il 56,7% del 2019, il 61,1%, del 2018, il 60,7% del 2017 e il 47,4% del 2016) e agli spazi per lo studio individuale (inadeguati per il 30,5%, era il 40% nel 2019 e il 42,2% nel 2018). Anche questi ultimi due giudizi sono comunque in significativo miglioramento.

Ancora in miglioramento si presentano i dati sul carico di studio rispetto alla durata del corso, con il 28,4% (contro il 20,9% del 2019, il 15,2% del 2018 e il 9,1% del 2017), che lo definisce decisamente adeguato e il 54,6% che lo definisce sufficientemente adeguato (era il 55,2% nel 2019 e 57,6% nel 2018). L'organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente, nel suo complesso, dal 74,8% degli intervistati (contro il 64,1% del 2019), e cala in corrispondenza la percentuale di chi dà un giudizio negativo per la maggioranza degli esami sostenuti (da quasi il 26,4% nel 2019 e 30% nel 2018 al 24,8% nel 2020).

Tra gli indici di soddisfazione va considerato il 62,4% di studenti che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso ateneo (era il 58,7% nel 2019 e il 53,3% nel 2018). Il 79,8% dei laureati intende proseguire gli studi (dato in crescita rispetto agli anni precedenti: nel 2019 era il 72,6%, nel 2018 il 73,8%): il 67% in una laurea magistrale (contro il 57,2% del 2019, il 63,8% del 2018, il 54,8% nel 2017 e il 49,5% nel 2016), mentre rimane significativo l'interesse per i master

universitari di primo livello (dal 4,3% del 2018 e dall'8% del 2019 al 7,8% del 2020).

Le conoscenze informatiche si confermano buone per i software di maggiore uso, ma piuttosto basse per i software più specializzati. Per quanto riguarda le prospettive e le aspettative rispetto al lavoro futuro, si riscontra da un lato un interesse per occupazioni che valorizzino la professionalità e la prospettiva di carriera, oltre il guadagno, mentre risulta evidente una grande richiesta di occupazioni stabili e garantite, come quelle offerte dai contratti a tempo indeterminato / tutele crescenti. Passando ad alcune disaggregazioni di questi dati complessivi, si conferma la migliore performance in tutti gli indicatori degli iscritti in anni recenti constatata negli scorsi anni.

Come già osservato nei rapporti precedenti, gli studenti-lavoratori in media conseguono il titolo a un'età più avanzata (24,7% rispetto a 23,5%) e con una maggior durata degli studi (4,8 anni contro i 4,2 dei non lavoratori), con un ritardo (1,8 anni contro 1,1) e un indice di ritardo più alto (0,59 contro 0,36). Meno scontato è che gli studenti-lavoratori svolgano in percentuale più alta un periodo di studio all'estero (25,7% contro il 17,9% dei non lavoratori), mentre la maggiore percentuale di studenti-lavoratori che hanno svolto un tirocinio riconosciuto si può spiegare con la maggiore facilità di trovare opportunità di stage da parte di chi è già nel mondo del lavoro, oppure con le opportunità di impiego che un tirocinio può aprire per gli studenti che si dimostrano più capaci (49,6% contro il 30,5% dei non lavoratori). Significativi sono in questo ambito i dati dei lavoratori-studenti, che, rispetto ai precedenti, sono coloro che hanno lavorato con maggiore continuità durante il periodo di studi. Essi mostrano un'età media alla laurea superiore alle altre categorie (28,1%, in crescita rispetto agli anni precedenti). Dal punto di vista sociale, appartengono in misura preponderante alle classi del lavoro autonomo e dipendente esecutivo e non hanno per lo più genitori laureati (70%). Provengono in misura maggiore dagli istituti tecnici e professionali (50%). Hanno compiuto in proporzione più bassa studi all'estero (20%) e hanno in proporzione minore usufruito di borse di studio (10%, contro il 28,6% del 2019 e il 71,4% del 2018). Il loro grado di soddisfazione per il corso si conferma più basso, anche se sono maggiormente soddisfatti di alcuni servizi come quelli bibliotecari.

La disaggregazione per genere non è da considerarsi significativa, data la preponderanza delle laureate rispetto ai laureati (204 contro 23) e l'esiguo numero di questi ultimi, che rende poco rilevante qualunque variazione dei dati rispetto agli anni precedenti.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

09/09/2021

La relazione si basa sul Report del giugno 2021, con dati aggiornati al 31/5/2021.

1. Numerosità degli immatricolati:

Tra il 2013/14 e il 2021/21 il numero degli immatricolati si è assestato su un valore medio di 324 unità, con una lieve flessione nel corso del 2018/19 (308) e del 2019/20 (276). Nel 2020/21 la cifra è tornata a crescere, con 323 iscritti.

2. Provenienza:

La percentuale più alta degli studenti proviene dal liceo linguistico, con dati che negli ultimi anni hanno toccato o superato la soglia del 50% (51,4% nel 2018/19; 55,8% nel 2019/20; 56,7% nel 2020/21). Seguono, anche se con un ampio margine, l'istituto tecnico (15,1% nel 2018/19; 13,4% nel 2019/20; 16,7% nel 2020/21); il liceo scientifico (12,7% nel 2018/19; 13,4% nel 2019/20; 9,8% nel 2020/21); il liceo classico (7,7% nel 2018/19; 8,9% nel 2019/20; 4,7% nel 2020/21); l'istituto professionale (5,4% nel 2018/19; 3,1% nel 2019/20; 3,6% nel 2020/21). Rispetto al trend in calo registrato negli ultimi anni, risulta ora in lieve aumento la percentuale degli studenti provenienti dall'istituto magistrale, che dallo 0,9% del 2019/20 sono saliti al 3,3% nel 2020/21. Lo stesso vale per i diplomati presso istituti stranieri (dal 3,1% nel 2018/19 e nel 2019/20 al 4,4% nel 2020/21). In termini comparativi, sempre per il 2020/21, si nota invece un calo degli iscritti provenienti dal liceo scientifico e classico.

Nel medio termine (dal 2018/19 al 2020/21) risulta confermata l'alta percentuale di studenti che hanno conseguito un voto di maturità compreso tra 80 e 89 (circa il 27%) e 70 e 79 (circa il 26%). In particolare, nel 2020/21 si registrano dati positivi relativi ad una diminuzione della percentuale di chi si è diplomato con un voto compreso tra 60 e 69 (17,6% nel 2019/20 e 7,3% nel 2020/21), con un maggior numero di studenti diplomatisi con 90-99 (16,5% nel 2019/20 e 23,3% nel 2020/21) e con 100 (10,3% nel 2019/20 e 16,7% nel 2020/21).

La media dei dati relativi al triennio 2018/19-2020/21 conferma l'alta percentuale di studenti provenienti dal bacino toscano (circa il 79%, di cui oltre il 57% dalle province di Pisa, Livorno e Lucca), seguito da Liguria (circa il 7%), Sicilia (circa il 5%), Calabria (circa 3,5%), Sardegna (0,6%), Campania (0,5%). Sostanzialmente stabile il numero di studenti stranieri (6,2% nel 2019/20 e 5,9% nel 2020/21).

3. Percorso negli anni:

Complessivamente, i numeri degli iscritti al primo anno sono stati: 342 (coorte 2017, di cui 246 si sono iscritti al secondo anno e 209 al terzo anno), 312 (coorte 2018, di cui 222 si sono iscritti al secondo anno e 189 al terzo anno), 284 (coorte 2019, di cui 201 si sono iscritti al secondo anno), 324 (coorte 2020).

La media dei dati relativi alle coorti del periodo 2017-2019 indica una copertura delle iscrizioni che passa dal 100% al primo anno di corso a circa il 71% al secondo anno e all'85% al terzo. Sempre in riferimento all'arco temporale 2017-2019, la percentuale di studenti passati a un altro corso di studio dell'ateneo risulta più marcata nei primi due anni del percorso, con valori più elevati per la coorte 2019 (6% al primo anno e 5,5% al secondo anno). I valori della coorte 2018 oscillano invece tra 2,6% al primo anno e 3,2% al secondo; per la coorte 2017, i passaggi risultano 3,5% al primo anno e 4,9% al secondo. Analogamente, la percentuale di chi rinuncia agli studi è decisamente più alta al primo anno: 18,6% (coorte 2018), 17,3% (coorte 2019), 13% (coorte 2020).

Tra il 2018 e il 2020, il numero di studenti trasferitisi presso altri atenei corrisponde a una media complessiva inferiore all'1%. Quanto ai passaggi ad altre classi di laurea dell'ateneo, nell'ultimo triennio (2018/19-2020/21) sono stati più frequenti quelli confluenti verso Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda (15 studenti), Lettere (7), Giurisprudenza (5), Filosofia (3), Scienze biologiche (3), Scienze tecnologiche e farmaceutiche (3), Scienze della formazione primaria (3), Scienze dell'economia e della gestione aziendale (3), Storia (2), Scienze delle attività motorie e sportive (2). Nel complesso, nel periodo 2018/19-2020/21 i passaggi sono stati 57. Per quanto riguarda l'avanzamento, gli studenti attivi hanno acquisito al primo anno un numero medio di CFU pari a 32,6 (coorte 2018), 27 (coorte 2019) e 12,4 (coorte 2020); al secondo anno, il numero medio dei CFU è stato di 76,2 (coorte 2018) e 46,2 (coorte 2019). Le medie dei voti registrati per gli studenti delle coorti 2018 e 2019 vertono su un valore complessivo di 26/30.

4. Durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo:

Nell'ambito delle coorti 2015-2017 (alla data del 30 settembre), la maggior parte degli studenti si è laureata al quarto o quinto anno. Ad esempio, per la coorte 2015, 4 studenti si sono laureati al terzo anno, mentre 78 hanno conseguito il titolo al quarto anno e 43 al quinto; per la coorte 2016, 5 studenti si sono laureati al terzo anno, 103 al quarto e 37 al quinto. Le statistiche confermano inoltre che chi si è laureato al terzo anno (coorti 2015-2017) ha conseguito un voto medio di laurea più alto (tra 109,8 e 110) rispetto a chi ha concluso gli studi al quarto (tra 101,5 a 103,7) e al quinto (tra 97,3 e 98,8).

Link inserito: <http://>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Rapporto 2021 del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2019, ^{09/09/2021} intervistati a un anno dal conseguimento del titolo (2020), ha fatto riferimento a un collettivo di 210 persone (5 in meno rispetto all'anno precedente). Gli intervistati sono stati 163 (di cui l'86,7% donne, come di consueto), con un'età media alla laurea di 24,8 anni, una durata del percorso di studio di 5 anni (contro i 4,6 della coorte precedente) e una votazione media di laurea pari a 99,3 su 110, in linea con le precedenti rilevazioni.

Dalle interviste si evince che, come per l'anno precedente, la maggioranza del campione si è iscritto a un corso di laurea magistrale (67,5%) confermando il crescente bisogno di formazione di secondo livello (era il 62,2% del collettivo corrispondente dei laureati 2017 e il 46,6% relativo al 2016). Tra coloro che non hanno proseguito gli studi, il 43,4% ha addotto motivazioni legate a fattori lavorativi, il 18,9% motivazioni economiche (contro 7,8% del collettivo precedente) e il 15,1% (era l'11,8% nello scorso rilevamento) si è dichiarato interessato ad altro tipo di formazione post-laurea. Chi si iscrive ad un corso di laurea magistrale è motivato soprattutto dal desiderio migliorare la possibilità di trovare lavoro (47,3%: era il 33,9% nei dati della passata rilevazione) o perché sentita come necessaria a trovare lavoro (25,5%), mentre solo il 23,6% lo fa per migliorare la propria formazione culturale (contro il 39,4% del collettivo precedente). Aumentano i laureati che giudicano la laurea di secondo livello come proseguimento naturale del percorso triennale (78,2% contro il 70,6% dell'anno scorso) e che sono iscritti ad un corso di laurea di secondo livello nello stesso ateneo di conseguimento del titolo di primo livello (76,4% contro il 72% della passata rilevazione). Su scala 1-10, gli intervistati hanno espresso un'alta soddisfazione per gli studi magistrali intrapresi (valore quantificato in 8,5). Nell'ambito della formazione post-laurea, il 21,5% (contro il 20,5% del collettivo precedente) ha partecipato ad almeno un'attività di questo tipo (soprattutto stage in azienda e _ a parità di percentuale ♦ Master universitario di I livello o Corso di formazione professionale).

La condizione occupazionale può essere sintetizzata nei termini seguenti:

1. Lavora una percentuale dei laureati intervistati pari al 21,4% (contro il 34% del collettivo precedente), dei quali l'8% (contro il 13,7% dello scorso rilevamento) è contemporaneamente iscritto a un corso di laurea di secondo livello. Aumenta la percentuale di laureati che non lavora ma è iscritto a un corso di laurea di secondo livello: 59,5% contro il 52,8% del collettivo precedente. Aumenta anche chi non ha mai lavorato dopo la laurea (52,8% contro il 49,1% dello scorso anno) e anche chi non lavora né cerca lavoro (60,1% contro il 49,1% del rilevamento precedente). Il 45% del campione ha iniziato a lavorare dopo la laurea e dichiara che dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro sono intercorsi in media 4,5 mesi (contro i 3 mesi delle dichiarazioni del precedente collettivo). Il tasso di disoccupazione si attesta al 33,3% a fronte del 21,3% dello scorso rilevamento (era al 19,3% per il collettivo di laureati 2017).

2. Tipologia dell'attività lavorativa: il 37,1% (contro il 52,7% del rilevamento 2020) lavora part-time, e si nota un aumento di tipologie di impiego non standard (51,4% contro il 43,6% del rilevamento 2020), mentre diminuisce il numero di chi dichiara di lavorare senza contratto (5,7% contro il 12,7% dello scorso anno). Decresce la percentuale di contratti formativi (11,4% rispetto al 16,4% dello scorso rilevamento, ritornando a valori del 2017). La tipologia di attività non è specificata nella maggioranza delle risposte (altre professioni 37,1%), mentre per il 34,3% gli informatori sono occupati in attività esecutive nel lavoro d'ufficio (era il 13% lo scorso anno) e per il 20% in attività tecniche (era il 18,5% lo scorso anno). Solo l'8,5% (rispetto al 20,4% dello scorso anno) ha risposto di star lavorando nell'ambito delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

3. Come lo scorso anno, la maggioranza degli intervistati afferma di lavorare nel settore privato (80%), mentre è in aumento la percentuale di impegnati nel settore pubblico (17,1% contro il 9,1% dello scorso collettivo). In buona parte, il ramo dell'attività economica è rappresentato dal settore del commercio (31,4% contro 49,1% dello scorso anno), seguito da industria (20% contro il 9,1% della passata rilevazione). Nell'ambito dei servizi, si nota una contrazione dell'occupazione nell'ambito dell'istruzione e ricerca (5,7% contro il 9,1%), trasporti, pubblicità e comunicazioni (2,9% contro il 7,3%) e un aumento di attività classificate come Altri servizi che dal 7,3% del rilevamento scorso passa al 20%. Nella stragrande maggioranza gli informanti dichiarano di svolgere le proprie attività nel Centro Italia (80%); seguono a pari merito (2,9%) il Nord-Ovest, il Nord-Est, mentre aumenta la percentuale di chi si è spostato all'estero (11,4% contro il 9,1% dello scorso anno). La retribuzione continua a evidenziare scarto sensibile tra le medie della retribuzione mensile netta degli uomini (1.054 euro) e delle donne (863 euro).

4. Il 27% dei laureati proseguono il lavoro iniziato prima della laurea hanno notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, specie nella posizione lavorativa (66,7%) e meno nelle competenze professionali (33,3%). In effetti, il 48,6% degli intervistati ritiene di usare in maniera ridotta le competenze acquisite durante il corso di studi (era il 43,6% lo scorso anno), mentre solo il 28,6% (contro il 36,4 dello scorso anno) ritiene di usarle in modo elevato. Comunque sia, è anco alta la percentuale degli intervistati che giudica molto adeguata la formazione professionale ricevuta all'università (37,1% contro il 38,2% dello scorso anno). Per un altro 34,3% (contro il 38,2% della passata rilevazione) essa è invece poco adeguata. Si nota un deciso incremento della percentuale di chi ritiene che la formazione professionale acquisita all'università non sia per niente adeguata al lavoro svolto (28,6% contro il 23,6% della scorsa rilevazione).

Per il 62,2% degli intervistati la laurea non veniva formalmente richiesta ai fini dell'impiego, ma si è rivelata utile o necessaria, mentre solo per il 2,9% (era 7,3% lo scorso anno) di questi lavoratori l'accesso all'impiego richiedeva il titolo per legge. Stabili i dati sull'efficacia della laurea nel lavoro svolto: come il campione dello scorso anno circa il 71% la ritiene sostanzialmente efficace, circo il 29% per nulla efficace. Anche la soddisfazione per il lavoro svolto rispecchia il valore dello scorso anno: in scala 1-10, si colloca comunque a 7,4. Tra i non occupati che non cercano lavoro la causa principalmente addotta riguarda motivi di studio.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

09/09/2021

Nel corso dell'anno accademico compreso tra novembre 2020 e tutto agosto 2021 hanno svolto il tirocinio curricolare 46 studenti (6 uomini e 40 donne). Come in precedenza, le strutture ospitanti sono state selezionate in base alla congruità con il piano di studio dei tirocinanti e alle loro personali inclinazioni.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di coronavirus "COVID-19", con le conseguenti misure di isolamento e quarantena introdotte, a fasi alterne, a partire da marzo 2020, ha causato la brusca interruzione di molti tirocini previsti per il periodo in oggetto. Ove possibile si è ricorso a una conversione dell'attività in presenza in modalità a distanza; se non è stato possibile tale conversione, il tirocinio è continuato in presenza seguendo il protocollo di sicurezza varato dall'Ateneo per far fronte all'emergenza. Tuttavia, talvolta la ripresa dei tirocini è avvenuta con difficoltà, specie per quelle attività legate al turismo e all'offerta culturale. La difficile situazione ha fatto inoltre sì che alcune sedi privilegiate dei nostri tirocini, come l'aeroporto Galilei di Pisa, abbiano interrotto la richiesta di tirocinanti per la drastica riduzione del lavoro.

In questa congiuntura sono aumentati i tirocini interni e a distanza, come per esempio quello attivato presso l'Unità Didattica del Dipartimento, nel cui ambito i tirocinanti sono stati coinvolti nella creazione di un questionario sul grado di soddisfazione degli studenti. Sempre nell'ambito delle proposte di tirocinio interno e a distanza, il CdS ha avviato il progetto che ha come obiettivo formativo l'insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere e la mediazione culturale, all'interno dell'International Programme in Humanities (il piano di studi annuale rivolto a studenti stranieri organizzato dai due Dipartimenti umanistici), a cui hanno aderito 7 studenti LIN. Un altro tirocinio interno di alto valore formativo e professionalizzante è quello avviato nell'ambito della rivista dipartimentale «Inerba», che prevede lavoro editoriale e di redazione per le varie uscite online della rivista. A questo proposito è bene segnalare che iniziative di questo genere (tirocini interni legati a specifiche competenze linguistiche, comunicative, editoriali) hanno suscitato l'interesse di studenti LIN che non hanno il tirocinio nel Piano di studi, ma che hanno scelto di inserire questa attività extra-curricolare.

La difficile situazione di questo ultimo anno, dilatando i tempi di svolgimento del tirocinio e riducendo le opportunità, ha anche favorito la richiesta di riconoscimenti di attività svolte senza autorizzazione preventiva, rendendo necessaria la stesura di un nuovo breve regolamento per disciplinare le varie richieste di convalida di queste attività, le quali (fermi restando i consueti requisiti in termini di cfu acquisiti nel momento di svolgimento del tirocinio) devono essere state svolte e concluse durante il periodo degli studi universitari, e in specifici ambiti (settore librario, formativo, eventi culturali, amministrazioni...).

(<https://www.fileli.unipi.it/lingue-e-letterature-straniere/didattica/tirocini-curricolari/>) . In realtà tutta la pagina dedicata ai Tirocini è stata rivista nel segno di una maggiore chiarezza delle procedure sia per gli studenti sia per gli enti ospitanti. Rispetto alle rilevazioni compiute lo scorso anno, quest'anno si nota una lieve diminuzione delle richieste di tirocinio, che da 53 del 2019-2020 sono passate a 46. È possibile che questa situazione sia dovuta al fatto che i settori di interesse specifico per i tirocinanti del nostro CdS continuano ad essere quelli più legati al turismo e all'offerta culturale, settori che sono risultati particolarmente colpiti dai danni collaterali derivanti dall'emergenza sanitaria e dalle necessarie restrizioni che essa ha comportato.

I questionari di fine tirocinio compilati sia dagli studenti sia dai tutor aziendali indicano, nella loro maggioranza, che le conoscenze acquisite durante il percorso universitario sono risultate sufficienti nello svolgimento dell'attività, e anche pertinenti e funzionali al lavoro svolto. Nella maggior parte dei casi si è instaurato un ottimo rapporto tra tutor aziendale e tirocinante. Inoltre, la disponibilità e la professionalità del personale aziendale hanno contribuito a stimolare l'interesse dello studente e a facilitarne l'integrazione nell'ambiente lavorativo. Gli obiettivi fissati nel progetto, nella maggior parte dei casi, sono stati interamente conseguiti. Gli orari di lavoro sono stati flessibili e concordabili per quasi tutti i tirocinanti. Gli studenti sono stati impiegati in attività di vario tipo, tutte coerenti con il percorso di studi svolto. Per i tirocini che si sono potuti svolgere in presenza, come di consueto, la maggior parte degli studenti si è inserita nel settore del turismo, lavorando alla reception di diversi alberghi della regione Toscana, ma anche della Liguria, dimostrando un'ottima conoscenza delle lingue straniere e buone capacità relazionali con lo staff ma anche, e soprattutto, con i clienti. Altri sono stati impiegati presso agenzie di viaggio e hanno svolto attività sia di back office sia di front office. In alcuni casi è stata chiesta loro la traduzione di materiale informativo o l'aggiornamento della sezione inglese del sito web dell'agenzia. Per i tutor, i risultati sono stati sempre soddisfacenti.

Alcuni studenti hanno svolto il tirocinio presso le biblioteche dell'Ateneo di Pisa. Anche in questo caso i tutor sono rimasti pienamente soddisfatti delle capacità e della disponibilità degli studenti, ai quali generalmente è stato chiesto di svolgere compiti sia di back office sia di front office.

Al termine delle varie attività formative, a detta dei tutor aziendali, gli studenti hanno sviluppato competenze trasversali, ritenute in gran parte molto buone, di analisi, capacità decisionale, iniziativa, comunicazione, problem solving, attitudine al lavoro in gruppo e gestione dei tempi di lavoro.

Dunque, nonostante le incertezze e le difficoltà legate alla pandemia, l'esperienza di tirocinio è stata considerata molto positiva nel complesso, non da ultimo attraverso la rilevazione di un indice medio-alto di soddisfazione da parte delle sedi ospitanti in relazione alla propensione dei tirocinanti al lavoro di squadra, nonostante permangano, comprensibilmente, alcune criticità relative, ad esempio, alla capacità decisionale dei tirocinanti, da sviluppare senz'altro nel senso di una maggiore fluidità.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

21/05/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Valeria Tocco (Presidente del CdS)
- Laura Giovannelli (Docente del CdS)
- Monica Lupetti (Docente del CdS)
- Amela Haveriku (Rappresentante degli studenti)
- Gloria Penso (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

21/05/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio